

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389884

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Siti archeologici

CTG - Categoria disciplinare [Siti archeologici]

OGD - Definizione bene insediamento

OGT - Tipologia/altre specifiche insediamento urbano

OGN - Denominazione/titolo Parco archeologico di Rudiae

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Lecce

LCI - Indirizzo Via A. Mazzotta, 73100 Lecce LE

PVZ - Tipo di contesto contesto rurale

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

## GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.146486219

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.331993065

## GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/8mJhEsG1xfn96Asw7">https://maps.app.goo.gl/8mJhEsG1xfn96Asw7</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età del Ferro-Età tardoantica
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Il sito archeologico si trova alla periferia meridionale del centro abitato di Lecce in un'area prevalentemente pianeggiante e si sviluppa sul lato settentrionale di una vasta depressione naturale denominata “La Cupa”.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	Il Parco Archeologico di Rudiae custodisce importanti evidenze monumentali dell’insediamento messapico (tombe a camera) e della sua fase d’età romana (tratti di strade basolate e l'anfiteatro). Le prime attestazioni si datano tra VII e VI secolo a.C. Nel corso del IV secolo l'abitato venne munito di una cita muraria lunga ca. 3950 metri che racchiudeva un'area di circa 100 ettari. Diveuto municipium probabilmente dopo la guerra sociale (91-88 a.C.) attribuito alla tribù Fabia, l'abitato perse gradualmente importanza a favore della vicina Lupiae (Lecce).
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Interessata dall'Ottocento da scavi abusivi e ritrovamenti fortuiti, l’ area è stata oggetto dei primi interventi di scavo tra il 1869 e il 1875, condotti da Luigi De Simone. Le indagini portarono alla luce alcuni ipogei, numerose tombe, ceramiche figurate di produzione attica e italiota ed epigrafi messapiche e romane, che andarono a formare il nucleo principale del Museo Provinciale di Lecce, costituito nel 1868. Successivamente, tra il 1957 e il 1959, l’allora Soprintendenza alle Antichità promosse due campagne di scavo condotte da Giovanna Delli Ponti che riportarono in luce, nel fondo dal suggestivo toponimo “Acchiatura” (in dialetto locale “ritrovamento”), due ipogei ellenistici, tratti di strade basolate ed edifici monumentali di età repubblicana, tutt’ ora visibili. Alla metà degli anni '80 l'area fu espropriata e con la successiva acquisizione venne istituito il primo nucleo del parco. Dal 2017, a seguito di due lunghe campagne di scavo e i necessari interventi di recupero e restauro, è visitabile, all’interno dell'omonimo fondo, il monumentale anfiteatro, edificio da spettacolo datato ad età imperiale (I-II sec. d.C.) portato alla luce sino al livello dell’arena: adattandosi alle forme di una dolina di origine naturale, l’anfiteatro si sovrappone alle strutture murarie di delimitazione di un preesistente lacus, cioè una cisterna a cielo aperto funzionale per la raccolta dell’ acqua piovana necessaria alla sussistenza degli animali e per l’ irrigazione dei campi coltivati all’interno delle mura.Sulla base della ricostruzione virtuale del monumento è stato stimato che potesse contenere fino a 8.000 spettatori.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	10
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti</b>	

<b>amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	L. 1089/1939 art. 21 del 04-10-1955 L. 1089/1939 art. 1, 3 del 06-11-1970
<b>INT - Interesse culturale</b>	bene di interesse culturale dichiarato
<b>RST - Restauri e altri interventi</b>	Tra il 2016 e il 2017 un progetto di recupero e valorizzazione dell'area archeologica di Rudiae, finanziato con fondi FSC 2007/2013, ha consentito di riportare alla luce il settore settentrionale dell'anfiteatro d'età romana e di effettuare un primo intervento conservativo delle strutture murarie, oltre al riposizionamento in situ di alcuni blocchi.
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1718182335203
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia aerea
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	L'insediamento antico di Rudiae (Lecce).
<b>DCMK - Nome file</b>	Rudiae.JPG
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	D'Andria F. (a cura di), Rudiae e il suo anfiteatro, Lecce 2016.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="https://www.parcoarcheologicorudiae.it/">https://www.parcoarcheologicorudiae.it/</a>
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Sammaro, Mariangela (catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia